

CORRIERE DEL VENETO - "LAVORA IN PIATTAFORMA A 15 METRI D'ALTEZZA, MUORE FOLGORATO"

Lavora in piattaforma a 15 metri d'altezza, muore folgorato

Tecnico colpito da una scarica elettrica in un silos a Cavarzere. E' la quarantesima vittima del 2017

CAVARZERE Una parte metallica della piattaforma potrebbe essere entrata a contatto con i cavi della media tensione e una scarica lo ha colpito. Non ha avuto scampo un operaio di 42 anni che ieri è rimasto folgorato in un incidente sul lavoro a Cavarzere.

L'ennesimo, in Veneto dove, solo tra gennaio a luglio, le morti bianche sono state quaranta. L'uomo stava lavorando alla manutenzione di un silos all'interno della ditta «Fratelli Belcaro» di Fenilon, che si occupa di trattamento di rifiuti. Per questa operazione si è posizionato su una piattaforma aerea che si è alzata una quindicina di metri. Mentre ese-

guiva l'intervento, però, qualcosa è andato storto. Stando a una prima ricostruzione proprio una parte del cestello, una volta a contatto con il campo magnetico, ha provocato il dramma. Erano circa le cinque di ieri pomeriggio quando la scarica ha colpito il 42enne, ma per recuperare il corpo ci sono volute ore. I colleghi, i primi a soccorrerlo, hanno provato ad avvicinarsi ma era impossibile perché la corrente continuava a passare attraverso la piattaforma e il suo corpo. I vigili del fuoco sono intervenuti sul posto con un'autoscala e con una squadra specializzata Saf (Speleo alpino fluviale). Insieme a loro, anche

un'ambulanza, i tecnici dello Spisal e il personale dell'Enel che ha staccato la corrente. Solo dopo questa operazione è stato possibile recuperare la salma. Ora starà allo Spisal stabilire cosa sia realmente accaduto. Gli ispettori hanno eseguito un lungo sopralluogo e valuteranno, oltre a come sono andati i fatti, anche eventuali responsabilità per quanto riguarda il rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro.

«La cultura della sicurezza sul lavoro è uno dei nostri obiettivi —dice Mauro Rosato, presidente dell'Osservatorio Sicurezza di Vega Engineering—. Sono convinto che la sua diffusione possa ridurre

drasticamente gli infortuni sul lavoro. Mi auguro che le istituzioni possano recepire l'importanza delle campagne di sensibilizzazione e si attivino». Stando all'ultima indagine dell'Osservatorio, in Italia tra gennaio e luglio sono state registrate 591 vittime, di cui 431 durante il lavoro e 160 in itinere. Un aumento del 5,2 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, quando erano state 562. La fascia d'età più colpita è quella dei 45-54 anni e la maglia nera va alla Lombardia e all'Emilia Romagna, con 50 e 49 decessi. Al terzo posto c'è il Veneto.

E. Bir.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Articolo pubblicato sul Quotidiano "Corriere del Veneto" con dati morti sul lavoro dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro di Vega Engineering